

FONDO «MATERIALI SCOLASTICI»

Istituto di conservazione: Indire - Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa

Sede: Palazzo Gerini, Via Michelangelo Buonarroti 10, 50122 Firenze

Referente: Dott.ssa Pamela Giorgi

Contatti: 055 23.80.367 (tel.); 055 23.80.514 (fax); fisqed@indire.it

Descrizione del fondo: Il fondo conserva una variegata raccolta di elaborati didattici prodotti nelle scuole italiane nel corso del XX secolo, composta da quaderni di scuola, album da disegno, quaderni pentagrammati, corrispondenze scolastiche, campionari di maglieria, tabelloni didattici ed erbari. I materiali scolastici conservati all'interno di questo fondo iniziarono ad essere sistematicamente raccolti a partire dal 1929, quando il pedagogista Giovanni Calò riuscì nell'intento di rendere permanente la Mostra didattica nazionale (Firenze, I marzo-15 aprile 1925) e istituì nel capoluogo toscano il Museo didattico nazionale.

Il comitato promotore del Museo – presieduto dal Calò – non si limitò tuttavia ad effettuare una semplice operazione di “travaso” del materiale precedentemente esposto nei locali della Mostra in una sede stabile, ma si attivò anzi immediatamente al fine di:

«I) – costituire una biblioteca pedagogica, possibilmente completa soprattutto per quanto riguarda la scuola italiana e i metodi d'insegnamento, e in cui siano particolarmente curate le collezioni: a) di testi scolastici; b) di tutte le leggi e disposizioni governative e di tutte le pubblicazioni ufficiali dello Stato, di Enti, di Comuni o anche di privati, relative alla scuola in genere o a determinati Istituti; c) di riviste e giornali, pedagogici o scolastici; II) – di selezionare e raccogliere *i prodotti dell'attività scolastica degli alunni*, nella misura strettamente necessaria a documentare i risultati di determinati metodi d'insegnamento o ad offrire materiale particolarmente significativo allo studioso di pedagogia e di psicologia infantile»¹.

Al fine di ottenere il suddetto risultato, il consiglio d'amministrazione del Museo indirizzò a provveditori, direttori didattici, presidi ed insegnanti di tutt'Italia un appello affinché inviassero a Firenze «tutte le pubblicazioni loro e tutti i documenti e il materiale che possono illustrare le condizioni, l'attività e i risultati delle loro scuole»² ed un elenco nel quale venivano specificate le varie tipologie del materiale raccolto dal Museo.

La raccolta avviata dal Calò proseguì anche negli anni successivi e fu condotta con una certa sistematicità fin verso la fine degli anni Cinquanta, nonostante gli elaborati didattici conservati nel fondo giungano fino alla prima metà degli anni Settanta.

A partire dal 2003, infine, è stato avviato un progetto di incremento e sviluppo del fondo d'archivio originario, attraverso l'acquisizione di numerosi depositi, lasciti e donazioni ed il reperimento sul mercato antiquario di materiali scolastici di vario genere di elevato interesse storico-pedagogico. Questo progetto ha consentito in quattro anni di lavoro di giungere quasi a raddoppiare la consistenza del fondo d'archivio originario.

Consistenza: 3.213 quaderni ed elaborati didattici di vario genere

¹ “I diritti della scuola”, n. 39, 15 settembre 1925, p. 610.

² “Vita scolastica”, n. 3, 31 gennaio 1930, p. 2.

Estremi cronologici: 1893-1973

Livello di scolarizzazione degli autori e/o compilatori della documentazione: scuole elementari
– scuole medie superiori

Area geografica di produzione dei quaderni: Italia

Stato di conservazione: buono/ottimo

Catalogazione: Il fondo è dotato di un catalogo elettronico (FMS) – compilato tra il 2003 e il 2006 da Caterina Carmosino, Giulia Bassi, Eleonora Lunghi (Cooperativa Charta), coordinate da Juri Meda – al momento parzialmente accessibile in linea dal sito: www.indire.it/fisqed

Modalità di consultazione: La documentazione conservata nel fondo «Materiali scolastici» è consultabile su appuntamento. La sala di lettura dell'archivio storico va prenotata con ragionevole anticipo. La documentazione è riproducibile fotograficamente, previa autorizzazione; in caso di pubblicazione, la fonte delle immagini deve sempre essere citata.

Bibliografia di riferimento:

- Juri Meda, *Quaderni di scuola. Nuove fonti per la storia dell'editoria scolastica minore* in “Annali di storia dell'educazione e delle istituzioni scolastiche in Italia”, n. 13, 2006, pp. 73-98
- Id., *La politica quotidiana. L'utilizzo propagandistico del diario scolastico nella scuola fascista* in “History of Education & Children's Literature”, I, n.1 (2006), pp.287-313
- Id., *Venti d'amicizia. Il disegno infantile giapponese nell'Italia fascista (1937-1943)* in “Memoria e Ricerca”, n.22, maggio-agosto 2006, pp.135-164
- Id., *Tra le sudate carte... Guida ragionata ai fondi di quaderni ed elaborati didattici in Italia* in “Biblioteche oggi”, vol.22, n.8, ottobre 2004, pp.51-56
- *Hitler è buono e vuol bene all'Italia*, a cura di Bruno Rossi e Paola Pastacaldi, Longanesi, Milano 1992
- Giovanni Biondi e Fiora Imberciadori, *Voi siete la primavera d'Italia...: ideologia fascista nel mondo della scuola (1925-1943)*, Paravia, Torino 1982